Approfondimenti tematici per gruppi (effettuabili su prenotazione)

Al Museo di Capodimonte:

Disegnare per guardare - a cura di Caroline Peyron

Un laboratorio, non un corso di disegno, in cui nón si impara a disegnare, ma a utilizzare il disegno per imparare a osservare.

Prenotabile il giovedì pomeriggio ed il primo weekend del mese.

Lo potevo fare anch'io! Esplorazione dell'arte contemporanea

L'espressione artistica contemporanea spesso suscita perplessità: è così difficile capire il presente? L'arte del nostro tempo ci spinge spesso a cambiare punto di vista, a mettere da parte le aspettative e i pregiudizi, anche quelli positivi, rispetto all'arte. Per scoprire il contemporaneo forse basta poco, solo la curiosità...

Il potere dell'arte, l'arte del potere

L'opera d'arte è stata spesso strumento del 'potere'. Dalla pala di Simone Martini ai ritratti di Tiziano, dai soggetti sacri dettati dalle rigide regole della controriforma alle rappresentazioni dei "signori della terra", le opere d'arte raccontano sfaccettature antiche e moderne del potere.

Un'arte di scienza

La scienza esatta, nel sentire comune, sembra essere in contraddizione con l'intuitività dell'arte eppure, nel corso dei secoli, arte e scienza hanno intrecciato relazioni strettissime: dall'indagine sulla natura alle 'regole' scientifiche della rappresentazione prospettica, all'influenza che molte scoperte hanno avuto sulla realizzazione dell'opera d'arte.

Il 'secolo d'oro' della pittura napoletana. Da Caravaggio a Solimena

L'arrivo del 'rivoluzionario' Caravaggio a Napoli è l'evento destinato a cambiare il corso della pittura napoletana. Da Battistello a Ribera, da Massimo Stanzione a Luca Giordano, la pittura del 'secolo d'oro' racconta la storia artistica, e non solo, della nostra città.

L'Ottocento: dal classicismo monumentale alla pittura 'popolare'

L'Ottocento è un secolo di grandi cambiamenti sociali e politici che si riflettono in maniera evidente sull'arte. Dai tempi di Napoleone all'unificazione nazionale e, poi, alla 'questione meridionale' si passa dall'arte celebrativa del secondo Neoclassicismo all'arte borghese, romantica e veemente, popolare ed intimista, sociale e politica.

Il ritratto racconta

Nella sua funzione sociale e simbolica, o introspettiva e intimista, il ritratto racconta la storia degli uomini in relazione al loro tempo, consentendo di cogliere i mutamenti stilistici che influenzarono un genere di successo dal Rinascimento al Romanticismo, e poi ancora fino al Novecento.

Al Museo di San Martino:

Dentro la 'regola'

La vita del monaco certosino si svolge secondo 'tempo' e 'spazio' stabiliti rigorosamente dalla regola dell'ordine: l'osservazione della struttura architettonica della Certosa consente di rivivere i momenti e i luoghi della vita monastica.

Memorie della città

Dalla Tavola Strozzi alla mappa topografica del Duca di Noja, la storia della città e dei suoi protagonisti rivive nelle vedute esposte. Un racconto visivo che, attraverso i secoli, offre spunti di riflessione sul passato e sul presente.

Galee, caicchi e lance

Le regali imbarcazioni da parata, i modelli delle navi da guerra, gli strumenti per la navigazione e le armi da difesa o da offesa rappresentano testimonianze della storia della marineria borbonica e post-unitaria utili per cogliere alcuni aspetti della vita e della politica di una città di mare.

Occhi sulla città

Una passeggiata nei luoghi e nelle atmosfere della Napoli di ieri raccontata attraverso i dipinti, gli acquerelli e le gouaches che la famiglia Alisio ha raccolto nel tempo e donato allo Stato Italiano nel 2001.

Teatro al museo

Ricordi e curiosità per ricostruire la vivace tradizione del teatro napoletano: ritratti dei protagonisti della musica e delle scene, bozzetti per il Teatro di San Carlo e un modello di quello che fu il tempio dell'arte comica napoletana, il distrutto teatro San Carlino di Petito e Scarpetta.

Al Museo Duca di Martina:

L'oro bianco del Settecento: la porcellana europea

L'Europa, da Meissen a Sévres, da Berlino e Vienna a Napoli, affascinata dalle porcellane orientali, ne scopre i segreti, ne imita le forme e i decori per dar vita a una raffinata produzione spesso legata alle esigenze di corte.

Viaggio in Oriente

Le Compagnie delle Indie Orientali portarono sui mercati europei porcellane cinesi e giapponesi, oltre a bronzi, giade, smalti e lacche. Nella seconda metà dell'Ottocento, il duca Placido de Sangro ne acquistò a Parigi un cospicuo numero che ci consente, oggi, di effettuare un affascinante viaggio nella cultura e nell'arte di Cina e Giappone.

Un mondo in tazza

I raffinati servizi da tè, caffè e cioccolata, in preziosa porcellana di Napoli, Meissen e Sévres, diventano un pretesto per approfondire divertenti usanze e mondani cerimoniali legati al consumo di queste bevande sempre più diffuse nell'Europa del Sette e dell'Ottocento.

A Villa Pignatelli:

Abitare in villa

Raffinata dimora ottocentesca circondata da un giardino 'all'inglese' e abitata fino alla metà del Novecento, Villa Pignatelli è una prestigiosa casa-museo che ben conserva intatto il fascino delle abitudini di vita e del gusto della nobiltà napoletana dell'epoca.

Dalla banca al museo

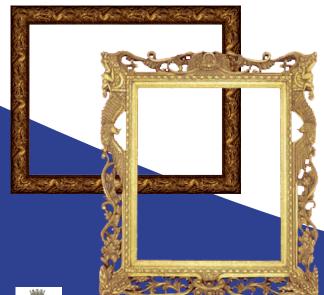
Già sede a metà dell'Ottocento degli uffici della banca dei Rothschild, la Villa ospita parte della collezione del Banco di Napoli, con opere dal Cinque al Novecento. Molto ricca la sezione del XIX secolo con dipinti della scuola di Posillipo e di Resina, di Morelli e numerosi disegni e sculture di Gemito.

Weekend al museo

c'è sempre una scoperta da fare



lunedì - venerdì: h 9.00 - 18.00 sabato: h 9.00 - 14.00











COMUNE DI NAPOL